



UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Borgo a Mozzano – Lucca

DETERMINAZIONE N. 276 DEL 12.03.2015

SERVIZIO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E A.I.B. (N. INTERNO 21)

Proposta n. 319 del 10.03.2015

Oggetto: REG. CE N. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE TOSCANA 2007/2013 - MISURA 112 INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI - PACCHETTO GIOVANI - ANNUALITA' 2012. AUTORIZZAZIONE PROROGA PER LA CONCLUSIONE DEL PIANO AZIENDALE DELLA RIO VILLESE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Documento Attuativo Regionale (DAR) del PSR 2007/2013 della Regione Toscana approvato con DGR n. 229/2012 e smi;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e smi;

Visto il decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 6010 del 23.12.2011 recante "REG. (CE) 1698/05 PSR 2007/2013 Approvazione Bando mis 112 "Insediamento giovani agricoltori – Pacchetto Giovani" e smi;

Visto il decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 4981 del 15.11.2011 recante "Reg. Ce 1698/2005 – PSR 2007/2013 – Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" – Approvazione del bando contenente disposizioni tecniche e procedurali della misura – Fondi 2012 (Fase 5) e Fondi 2013 (Fase VI)" e smi;

Visto il decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 5731 del 14.12.2011 recante "Reg. Ce 1698/2005 – PSR 2007/2013 – Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" – Approvazione del bando contenente disposizioni tecniche e procedurali della misura – Fondi 2012 (Fase 5) e Fondi 2013 (Fase VI)";

Preso atto che il beneficiario ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sulla misura 112 "Pacchetto Giovani" del PSR 2007/2013, protocollata dal sistema informatico ARTEA con il numero 47716 del 29.03.2012;

Richiamata la nota della Provincia di Lucca – Servizio Agricoltura e Risorse Naturali – Ufficio Sviluppo Rurale – Gestione PLSR, Ns. prot. 4627/4.1.1 del 12.04.2012, con cui si trasmette la D.D. n. 1728 del 11.04.2012 con la quale l'Amministrazione Provinciale ha preso atto della graduatoria provvisoria elenco 28/2012 della misura in oggetto e si comunica che nella graduatoria è presente la seguente domanda ammissibile di competenza dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio:

Denominazione	Numero domanda
Merrighi Davide	2012PSR1121MRRDVD74C18A657M0460030101

Visto l'atto di assegnazione n. 907 del 29.06.2012 con il quale si assegna a favore del Sig. Merrighi Davide un premio di € 40.000,00;

Vista la determinazione n. 452 del 26.03.2013 con la quale si approva la liquidazione del premio di € 40.000,00;

Vista la determinazione n. 412 del 25.03.2014 con la quale si autorizza la revisione del piano aziendale;

Vista la determinazione n. 637 del 24.04.2014 con la quale si autorizza la proroga stabilendo la nuova scadenza al 29.09.2014 per la conclusione del piano aziendale;

Vista la determinazione n. 1582 del 25.09.2014 con la quale si autorizza la proroga stabilendo la nuova scadenza al 28.02.2015 per la conclusione del piano aziendale;

Visto l'atto di assegnazione n. 1679 del 06.10.2014 con la quale si assegna a favore della Rio Villese Società Agricola a Responsabilità Limitata un contributo a valere sulle misure attivate 121 e 311 di € 130.000,00;

Vista la determinazione n. 1867 del 05.11.2014 con la quale si approva la liquidazione dell'anticipo del contributo sulle misure attivate 121 di € 5.684,33 e 311 di € 59.315,67;

Considerato che il testo della DGR n. 72 del 02.02.2015 prevede la possibilità di concedere una o più proroghe per la conclusione del piano aziendale, fino al termine massimo del 30.06.2015;

Vista la richiesta di ulteriore proroga per la conclusione del piano aziendale presentata dal beneficiario il 19.02.2015 protocollo n. 1468/4.1.1;

Preso atto delle motivazioni che hanno reso necessaria la richiesta di ulteriore proroga per la conclusione del piano aziendale;

Vista l'istruttoria eseguita dall'ufficio;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della richiesta di ulteriore proroga presentata dal beneficiario, stabilendo quindi il nuovo termine del 30.04.2015 per la conclusione del piano aziendale;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Vista la L.R. n. 68 del 27/12/2011;

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. di autorizzare la proroga per la conclusione del piano aziendale al 30.04.2015, per i lavori e le misure attivate di seguito specificate:

Voci di spesa	Spesa richiesta €	Spesa ammessa €	Contributo assegnato €	% di contributo
Misura 121 - Ristrutturazione di fabbricato agricolo ad uso deposito e conservazione mangimi	14.554,15	14.061,25	7.030,63	50%
Misura 121 - Spese generali e di progettazione connesse all'investimento relativo ai fabbricati	1.455,30	1.406,13	703,07	50%
Misura 121 - Recinzioni con struttura portante in legno per pascolo finalizzate alla raccolta, contenimento degli animali (esclusa la realizzazione di fondi chiusi)	6.609,00	6.609,00	3.304,50	50%
Misura 121 - Spese generali e di progettazione connesse all'investimento relativo ai miglioramenti fondiari	660,90	660,90	330,45	50%
TOTALE MISURA 121	23.279,35	22.737,28	11.368,65	

Voci di spesa	Spesa richiesta €	Spesa ammessa €	Contributo assegnato €	% di contributo
Misura 311 – Diversificazione – Acquisto e installazione di impianti solari fotovoltaici	10.300,00	0,00	0,00	60%
Misura 311 – Agriturismo – Ristrutturazione edilizia delle strutture per l'ospitalità e la ricettività	258.989,40	258.989,40	155.393,64	60%
Misura 311 – Agriturismo – Spese generali e di progettazione connesse all'investimento	18.530,00	18.500,00	11.100,00	60%
TOTALE MISURA 311	287.819,40	277.489,40	166.493,64	

Il contributo assegnato sulla misura 121 è pari ad €	11.368,65
Il contributo assegnato sulla misura 311 è pari ad € (ridotto per raggiunto limite massimale)	118.631,35
TOTALE	130.000,00

2. di allegare al presente atto il modulo istruttorio prodotto dal sistema ARTEA, che non viene pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente per motivi di privacy;

3. l'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" corrisponde ad € 118.631,35;

4. **Presentazione della domanda di pagamento della misura attivata e della relazione finale:** il beneficiario si impegna a concludere la realizzazione del piano aziendale entro il **30 aprile 2015**. Una volta realizzato il piano aziendale ed ultimate le spese e gli investimenti previsti il beneficiario presenta tramite il sistema informatico ARTEA, entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso, la domanda di pagamento della misura attivata e la relazione finale. Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema ARTEA i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti. La predetta documentazione deve essere resa disponibile su supporto informatico ed inserita in anagrafe ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento della misura attivata e della relazione finale oltre i termini prescritti o la mancata presentazione della stessa comportano la decadenza della domanda di aiuto.

La relazione finale deve attestare il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo delle attività imprenditoriali indicati al punto 2.2 del piano aziendale;
- la realizzazione degli investimenti e delle spese previste per la misura attivata entro la data di scadenza del piano;
- il raggiungimento della capacità professionale e la qualifica di IAP;

Contemporaneamente alla relazione finale devono essere presentati:

1) la rendicontazione delle spese e degli investimenti effettuati a valere sulla misura attivata. Non è richiesta la rendicontazione del premio di primo insediamento di cui al punto 8 del bando in oggetto.

Per le norme sull'ammissibilità delle spese si fa riferimento al paragrafo 3 del DAR "Spese ammissibili", salvo quanto previsto dal singolo bando attivabile.

Non è possibile frazionare e/o rendicontare parzialmente in due o più misure un medesimo investimento.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, deve rispettare quanto previsto dal DAR al paragrafo 3.3.3.1.4 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento", che elenca quelle che sono le modalità di pagamento dei fornitori ammesse.

2) copia delle eventuali autorizzazioni, permessi, nulla osta, titoli abilitativi, autorizzazioni, preventivi e/o quant'altro previsto dal DAR e da specifiche norme vigenti necessarie per la realizzazione degli investimenti indicati nel piano aziendale.

5. di stabilire che non trovano applicazione le prescrizioni previste dalla DGR n. 552/2013 e dal relativo decreto dirigenziale n. 3870 del 20.09.2013 in tema di ritardo nella presentazione della relazione finale comprensiva delle domande di pagamento delle misure attivate e che pertanto la stessa debba essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione del piano.

Si ricorda che ai sensi del DAR:

- l'ammissibilità delle spese decorre dalla data di insediamento, eccezion fatta per le spese propedeutiche che comunque non possono essere antecedenti i 12 mesi dall'insediamento. Nel caso

in cui l'imprenditore si sia insediato in una società, le spese devono essere sostenute dalla medesima società;

- sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute fino al momento della data di conclusione del piano;
- le uniche modalità di pagamento delle spese sostenute sono quelle previste dal DAR in vigore al momento della presentazione della domanda di pagamento;
- che, pena la revoca del presente atto, il beneficiario in oggetto è tenuto al rispetto dei seguenti impegni:
 - non richiedere altre agevolazioni pubbliche per gli investimenti oggetto del finanziamento;
 - produrre o integrare la documentazione richiesta dall'ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento;
 - realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto e ammesso nel presente atto e atti successivi specifici per le diverse misure attivate, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti, se autorizzate, o salvo cause di forza maggiore da valutarsi da parte dell'ufficio scrivente;
 - sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
 - acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
 - garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati, in base alle condizioni descritte nel DAR o nel bando;
 - rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche nel DAR, nel bando, nel presente atto e nel verbale di accertamento finale;
 - rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previste nel DAR per le operazioni che comportino investimenti secondo le direttive generali stabilite dalla Regione Toscana, ovvero:
 - affiggere una targa informativa (o adesivo ben visibile, in caso di beni mobili) per operazioni che comportino investimenti di costo complessivo superiore a 50.000 €;
 - assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
 - permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale di tutti i soggetti competenti;
 - restituire ad ARTEA OPR, su richiesta di questo Ente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
 - conservare per un periodo di cinque anni dalla data dell'accertamento finale dei lavori, tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i giustificativi di spesa;
 - non alienare e non cambiare la destinazione di un bene o porzione di bene oggetto di contributo per almeno 5 anni a partire dalla data della domanda di pagamento, rispettando i vincoli prescritti in merito al DAR;
 - garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o di quanto altro finanziato, per un periodo di 5 anni a partire dalla data della domanda di pagamento;
 - comunicare a questo Ente tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate ai requisiti e agli impegni di cui ai punti precedenti;

Impegni specifici previsti nel bando Misura 112 Pacchetto Giovani:

- il mancato rispetto dei seguenti impegni specifici comporta la decadenza totale dal premio e la restituzione delle somme indebitamente percepite:
 - insediarsi secondo le modalità definite al punto 3.1 del bando in oggetto, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto e comunque entro i tre mesi successivi alla data in cui il giovane riceve comunicazione della finanziabilità della domanda in base alla graduatoria preliminare da parte dello scrivente Ente;
 - aprire un fascicolo aziendale nel sistema informatico di Artea;
 - conseguire, entro la data di conclusione del piano aziendale la qualifica di IAP (Imprenditore agricolo professionale) ai sensi dell'art. 2 della l.r. 27/07/2007 n. 45 e del relativo Regolamento di attuazione (iscrizione definitiva);
 - conseguire i requisiti di adeguate conoscenze e competenze professionali entro la data di conclusione del piano aziendale;
 - impegnarsi a svolgere prevalentemente attività agricola ai sensi del reg (CE) 1857/2006 art 2;
 - mantenere fino al termine del periodo vincolativo pari a cinque anni l'ute indicata nel piano aziendale. Dalla presentazione del completamento della domanda e per tutto il periodo vincolativo è ammessa la modifica della composizione dell'ute in termini di particelle indicate nel piano aziendale purché sia mantenuta la coerenza complessiva con il piano stesso. Tale variazione è soggetta a valutazione ed autorizzazione da parte dello scrivente Ente;

- presentare una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a favore di Artea Agenzia Regionale per un importo pari al premio di primo insediamento maggiorato del 10%;
- garantire che l'azienda agricola oggetto di insediamento raggiunga complessivamente, al termine della realizzazione del piano aziendale almeno 1 Unità Lavorativa Uomo (ULU) pari a 1728 ore e la mantenga per tutto il periodo vincolativo;
- presentare con le modalità previste dal bando in oggetto eventuali richieste di revisione del piano aziendale;
- presentare una relazione finale nei termini e con le modalità previste al punto 9 del bando in oggetto nonché la rendicontazione delle spese e degli investimenti effettuati a valere sulle misure attivate e copia delle eventuali autorizzazioni, permessi, nulla-osta, titoli abilitativi, autorizzazioni, preventivi e quant'altro previsto dal DAR e da specifiche norme vigenti necessarie per la realizzazione degli investimenti indicati nel piano aziendale;
- proseguire l'attività agricola in qualità di capo dell'azienda per la quale è stato ottenuto il premio per almeno cinque anni dalla data di insediamento nel rispetto del piano aziendale presentato. Restano fermi gli impegni vincolativi previsti dalle misure attivate per le spese e gli investimenti effettuati;
- produrre o integrare la documentazione richiesta nelle varie fasi del procedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco;
- rispettare i vincoli e gli impegni previsti nei rispettivi bandi delle misure attivate salvo stabilito diversamente nel bando in oggetto.

Impegni specifici previsti nel bando Misura 121:

- non richiedere/ottenere altre agevolazioni pubbliche (es. detrazioni fiscali, tariffe incentivanti ecc.) per gli investimenti oggetto del finanziamento;
- ad acconsentire l'accesso in ogni momento e senza restrizioni, ad impianti aziendali, sedi amministrative ed appezzamenti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria;
- dare preventiva comunicazione allo scrivente Ente qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario e sempre ricadente nel territorio di competenza dello scrivente Ente relativo all'acquisto del bene stesso. Non è consentita la ricollocazione dei beni al di fuori del territorio di competenza dello scrivente Ente, pena la revoca del contributo concesso per i beni ricollocati ed il contestuale recupero dello stesso.

Impegni specifici previsti nel bando Misura 311:

- sottoscrivere una garanzia fideiussoria a favore di ARTEA alla data della domanda di pagamento del saldo, nel caso che la domanda di aiuto sia accompagnata dalla relazione di cui all'articolo 7 della l.r. 30/2003 redatta sul sistema informativo di Artea senza presentazione della relativa DIA al comune di riferimento. La mancata sottoscrizione della garanzia fideiussoria non permette l'erogazione del saldo, con obbligo di restituzione dell'eventuale anticipo e/o stato di avanzamento;
- restituire il contributo ricevuto nel caso di perdita dell'autorizzazione per attività agrituristiche durante il periodo di durata degli impegni connessi alla durata dell'operazione di investimento. Nel caso di attività agriturbistica avviata a seguito di presentazione della DIA la restituzione del contributo si applica nel caso di ricevimento, durante il periodo di durata degli impegni sopra indicati, di un atto definitivo di divieto di prosecuzione dell'attività agriturbistica da parte del comune competente.

6. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rimanda al disposto del Documento attuativo regionale del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana e al relativo bando di attuazione della Misura 112 – Insediamento di giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2012 approvato con Decreto R.T. n. 6010 del 23.12.2011 e smi.
7. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. il responsabile del procedimento è il sig. Alessandro Profetti (tel. 058388346 – fax 058388248, e-mail alessandro.profetti@ucmediavalle.it).
8. Di comunicare il presente atto al beneficiario.

9. Di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al T.A.R. o al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 e 120 giorni ai sensi di legge.

Borgo a Mozzano, Li 10.03.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. ALESSANDRO PROFETTI
(documento firmato digitalmente)

Certificasi che copia della presente Determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale dell'Ente (<http://www.ucmediavalle.it>) per quindici giorni consecutivi dal 12.03.2015 ai sensi dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267.

Addì **12.03.2015**

Il Responsabile P.O. Affari Generali
Istr. Dir. Lucia Palazzi
(documento firmato digitalmente)
